

Indice

Nota alla traduzione	v
I. Tipo di approccio. – Avvio dal fr. 64 (frammenti riportati: 41, 1, 50, 47)	3
II. Circolo ermeneutico. – Riferimento di ἔν e πάντα (frammenti riportati: 1, 7, 80, 10, 29, 30, 41, 53, 90, 100, 102, 108, 114)	19
III. πάντα-ὄλον, πάντα-ὄντα. – Differente interpretazione del fr. 7 (frammento riportato: 67). – πᾶν ἐρπετόν (fr. 11). – Carattere di maturazione temporale delle Ore (fr. 100)	36
IV. Ἥλιος, chiarore del giorno-notte, μέτρα-τέρματα (frammenti riportati: 94, 120, 99, 3, 6, 57, 106, 123)	50
V. Problema di un'interpretazione speculativa. – πῦρ ἀείζωον e tempo? (fr. 30)	66
VI. πῦρ e πάντα (frammenti riportati: 30, 124, 66, 76, 31)	83
VII. Differenza degli interpreti: verità dell'essere (fr. 16) o prospettiva cosmologica (fr. 64). – Eraclito e la cosa	

Indice

del pensiero. – Il non-ancora-metafisico e il non-più-metafisico. – Il tenersi in rapporto di Hegel ai Greci. – Le <i>πυρὸς τροπαί</i> e l'albeggiare (frammenti riportati: 31, 76)	97
VIII. Immorsatura di vita e morte (frammenti riportati: 76, 36, 77). – Appartenenza di uomini e dèi (frammenti riportati: 62, 67, 88)	116
IX. Immortali : mortali (fr. 62). – <i>ἐν τὸ σοφόν</i> (frammenti riportati: 32, 90)	134
X. Stabilità dell'apertura tra dèi e uomini (fr. 62). Lo «speculativo» in Hegel. – Il tenersi in rapporto di Hegel a Eraclito. – Vita-morte (frammenti riportati: 88, 62)	148
XI. Il «logico» in Hegel. – «Essere cosciente» ed «esserci». – Collocazione dell'essere umano tra luce e notte (frammenti riportati: 26, 10)	167
XII. Sonno e sogno. – Polivocità dello <i>ἄπτεσθαι</i> (frammenti riportati: 26, 99, 55)	189
XIII. Riferimento alla morte, attendere-sperare (frammenti riportati: 27, 28). – Le «opposizioni» e la loro «transizione» (frammenti riportati: 111, 126, 8, 48, 51). – Domanda conclusiva: i Greci come provocazione	207
Nota del Curatore dell'edizione tedesca	225
<i>Appendice.</i> Dalle Annotazioni al seminario su Eraclito organizzato con Eugen Fink	227